Anno 47.° N. 299

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano [illegible]tico del mattino

Martedì 28 ottobre 1913

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15. Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. Numero separato c. 5 - arretrato c. 10. Uffici: Via di [illegible], 7.

Telefono [illegible]

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta N. 7, Milano, Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

Le elezioni generali in Italia

I risultati di domenica

FIRENZE, 27. — Il *Nuovo Giornale* ha da Rocca San Casciano il risultato di 32 sezioni su 39. Berti 6082, Samoggia 1250, Baldi 1914. Mancano 7 sezioni. L'on. Berti riuscirà con una maggioranza di oltre 3 mila voti.

FIRENZE, 27. — La *Nazione* pubblica il risultato complessivo del primo collegio: Votanti 12647. Ciotti Giulio 5170, Caroti Arturo 4682, Sangiorgi Francesco 1951, Mdone Giuseppe 63.

PERUGIA, 27. — Secondo collegio. Risultato complessivo: Fani 6089, Moschiari 1209. Eletto Fani.

SPOLETTO, 27. — Collegio di Spoleto. Risultato definitivo: Schanzer voti 6733, Turati 851, Fusacchia 273. Eletto Schanzer.

ROMA, 27. — Sesto Collegio. Risultato definitivo iscritti 13193, votanti 6566, schede varie 86: Medici 3057, Caetani 1923, Premuti 1407, Della Seta 158. E' stato proclamato il ballottaggio fra Medici e Caetani.

TIVOLI, 27. — Risultato definitivo: iscritti 17631, votanti 12148: Baccelli Alfredo 9075, Siroli 2834, nulli 151.

SUBBIACO, 27. — Risultato di 30 sezioni su 40 sezioni: iscritti 18076, votanti 10700: Venzi Giulio 9876, Monaci 706, nulli 15.

CAGLIARI, 27. — Risultato complessivo: iscritti 17038, votanti 8361, Sanjust Edmondo 4150, Marcello Giovanni 1893, Satta Semidei Giuseppe Antonio 1195, Corradetti Gino 1035, nulli contestati e dispersi 89.

CASTROVILLARI, 27. — Risultato di 22 sezioni su 24. Iscritti 11353, votanti 6607: Turco 2494, Saraceni 3229. Laterza 595.

NOVILIGURE, 27. — Collegio di Capriata. Risultato di 30 sezioni su 33. Iscritti 14632, votanti 9612: Brizzolesi 5188, Lusena 4332, nulli 91 contestati 1.

GALLARATE, 27. — Collegio di Busto Arsizio. Risultato di 32 su 39 sezioni. Iscritti 19697, votanti 14612: Dell'Acqua 8699, Paleari 4635, Buffoni 1258.

CAMPOBASSO, 27. — Risultato di 23 su 25 sezioni. Iscritti 13650 votanti 6511: Cannavina 6351, nulli 160.

ALBA, 27. — Collegio d'Alba. Risultato di 31 sezioni su 44. Iscritti 12514, votanti 8192: Di Mirafiori 7088; Roberto socialista 1011, dispersi 93.

GROSSETTO, 27. — Risultato di 44 sezioni su 46: iscritti 19885, votanti 13881: Pio Viazzi 4237, Arturo Pullini 4453, Giovanni Merloni 4662.

COMO, 27. — Collegio di Appiano. Risultato di 38 sezioni su 49: Iscritti 13823, votanti 9092: Binda Evangelista 2326, Mazzolo Alberto 2070, Somaini Francesco 4564, nulli contestati 132.

BORGOMANERO, 27. — Eletto Leonardi.

NAPOLI, 27. — Collegio primo: Eletto Porzio Giovanni con voti 7467.

Collegio secondo: Cuccà 5196, Maresca 2086, Somma 30.

VASTO, 27. — Collegio di Atessa. Risultato di 23 sezioni: votanti 6040. Eletto Riccio Vincenzo con voti 5882.

COMACCHIO, 27. — Risultato di 28 sezioni su 33: Iscritti 15457, votanti 12022. Marangoni 7804, Mazzetti 7899, Meschiari 52, schede contestale 61, nulle 153, bianche disperse 53.

MACERATA, 27. — Risultato definitivo: iscritti 18009, votanti 9930: Bianchini Vittorio (lib.) 5967, Antonelli Lamberti 3360, Matella Coicetti 400, Eletto Bianchini.

CASTELLAMARE DI STABIA, 27. — Risultato di 28 sezioni su 30. Iscritti votanti 9499. Guarracino Alessandro 4744, Sangulli Alfredo 4636 nulli dispersi 119.

PERUGIA, 27. — Collegio di Todi. Risultato di 31 sezioni su 32: iscritti 17886, votanti 10121: Ciuffelli 9311, Collasanti 728, nulli e contestati 92.

LUGO 27. — Risultato definitivo: iscritti 17885, votanti 12735: Tullo Nasi 5498, Umberto Brunelli 5518, Giambattista Pirollini 1515, nulli dispersi 204. Ballottaggio fra Brunelli e Masi.

SAN MINIATO, 27. — Collegio di San Miniato. Risulato di 22 sezioni su 34: Conte Francesco Guicciardini 5643, Luigi Salvatori 2194, dispersi e nulli 65.

MANTOVA, 27. — Scalori Ugo 5249, Cannetti Costantino 2805, Lazzari Costantino 2595 contestate nulle e disperse 94. Ballottaggio tra Scalori e Cannetti.

TREVISO, 27. — Collegio di Oderzo. Risultato di 31 sezioni su 32: iscritti 14326 votanti 7481. Luzzatti Luigi 7209.

PERUGIA, 27. — Collegio di Perugia primo: risultato di 39 sezioni su 41. Iscritti 2001 votanti 14352. Gallenga 7803, Galleazzi 5618, Migliotti 539, Sbarralini 208 nulli 186.

VICENZA, 27. — Collegio di Thiene. Risultato definitivi. Iscritti 17678 votanti 10846: Roi 8037, Brunialti 2719.

VERONA, 27. — Collegio di Verona I.: Risultato di 24 sezioni su 26. Iscritti 14370, votanti 9735: Luigi Messedaglia 3172, Mario Todeschini 3390, Guarienti (clericale) 2935, Renzi 145.

CHIOGGIA, 27. — Risultato definitivo: iscritti 15610 votanti 8824: Galli Roberto 4451, Callegari Alberto 1913, Galeno Angelo 3327. Eletto Galli Roberto.

PADOVA, 27. — Collegio di Vigonza. Risultato di 29 sezioni su 34. Iscritti 15365 votanti 11066: Manzoni 7287, Pugnalin 2768, Massa 789.

ROMA, 27. — Secondo collegio. Proclamato eletto Bissolati.

VENEZIA, 27. — Collegio di Mirano. Risultato definitivo: Foscari 8955, Panebianco 2476. Eletto Foscari.

PORTOGRUARO, 27. — Iscritti 16361, votanti 9602. Moschini 2923, Sandrini 6472.

VICENZA, 27. — Collegio di Valdagno. Risultato di 28 sezioni su 30. Iscritti 15683, votanti 10536. Marzotto 6710, Tattara 2732.

NOCERA, INFERIORE, 27. — Dentice 7918, Marvasi 2528. Eletto Dentice.

SALERNO, 27. — Demarinis 6583. Eletto de Marinis.

ROSSANO, 27. — Risultato definitivo. Iscritti 19969, votanti 5007: Iocle 4959.

BIBBIENA, 27. — Risultato di 35 sezioni su 37. Iscritti 18565, votanti 8866. Sanarelli 6800, Rosi 1964, nulli e contestati 102.

COMO, 27. — Collegio di Como: iscritti 21290, votanti 14531: Carcano Paolo 5550, Ferrari Giuseppe 3300, Noseda Angelo 5281, Porta Tommaso 300, dispersi 4 nulli 42.

SALUZZO, 27. — Risultato definitivo: iscritti 14038, votanti 7783: Marcio di Saluzzo 5724, Dogliotti 1909.

VERGATO, 27. — Risultato complessivo: inscritti 20195, votanti 10657: Rava 6648, Oviglio 1897, Corezzo 1645, Agnese 336, nulle contestate 131.

SALUZZO, 27. — Collegio di Barge. Risultato di 24 sezioni su 26: iscritti 13813 votanti 7706: Camillo Peano 7637.

AREZZO, 27. — Collegio di Cortona. Risultato di 28 sezioni su 30. Iscritti 16857, votanti 11523. Samarelli 4879, Lapegna 6428, Terzaghi 157, nulli contestati 59.

MESSINA, 27. — Primo collegio: Risultato definitivo. Fulci 1896, Toscano 3379.

CORLEONE, 27. — Collegio di Corleone. Risultato di 17 sezioni. Iscritti 10617, votanti 5161: Finocchiaro-Aprile Andrea 3773, Traiano 1322, dispersi 66.

SONDRIO, 27. — Collegio di Tirano. Risultato complessivo. Iscritti 17869, votanti 8145. Credaro 7365, Rinaldi 127, nulli dispersi 553. Eletto Credaro.

MODENA, 27. Collegio di Sassuolo. Risultato complessivo. Vicini 7008 Tosi Bellucci 4151, eletto Vicini.

MODENA, 27. — Collegio di Mirandola. Risultato complessivo: Marozzi 3673 Agnini 8884. Eletto Agnini.

CREMONA, 27. — Risultato definitivo. Iscritti 19190, votanti 9287. Ettore Sacchi 6170, Giovanni Zibordi 2964.

PESCAROLO, 27. — Risultato definitivo. Iscritti 16099, votanti 8392: Cabrini Angelo 7193, Paolo Valera 893, annullate 306.

FERRARA, 27. — Risultato definitivo. Iscritti 19413, votanti 13110; Nicolini 5491, Mostri 3411, Mazzanti 2391, Bianchi 1391, Ruffoni 303, dispersi 96. Ballottaggio tra Nicolini e Mostri.

ACQUI, 27. — Eletto Murialdi, socialista, contro il deputato uscente ed ex-ministro Maggiorino Ferraris.

MORTARA, 27. — L'on. ing. Eugenio Bergamasco, costituzionale, uscente, sottosegretario al Ministero della marina, 2910; Egisto Cagnoni, socialista ufficiale, 3478, che è stato proclamato eletto.

ALESSANDRIA, 27. — Risultato definitivo: votanti 13986: Bonardi socialista ufficiale, 7419 voti; Ferrero liberale, uscente, 6519. Eletto Bonardi.

ALESSANDRIA, 27. — Collegio di Valenza. Risultato definitivo. Brezzi (lib.) 5962, Merlani (soc.) 5205, proclamato eletto Brezzi.

NOVARA, 27. — Proclamato ballottaggio fra Gambarotta con voti 6707 el Giulietti con voti 5189. Cattaneo ebbe voti 3466.

BERGAMO, 27. — Collegio di Clusone: Risultato di 57 sezioni. Paolo Bonomi 6650.

CREMA, 27. — Marazzi 6792, Ferri Felice 2917, Zambolini 1242, nulli 209.

SPEZIA, 27. — Collegio di Levante. Ballottaggio fra Fiamberti e Pastine.

BRESCIA, 27. — Collegio di Lonato. Proclamato eletto Lacomo.

NAPOLI, 27. — Collegio quinto. Proclamato Altobelli.

SIENA, 27. — Proclamato il ballottaggio fra Nofri socialista e Brachi liberale.

GALLARATE, 27. — Collegio di Rho. Risultato definitivo, eletto Meda con voti 7088.

LODI, 27. — Collegio di Codogno: Bignani 7207 eletto.

BELLUNO, 27. — Collegio di Pieve di Cadore. Risultato definitivo: Locro 3137, Pertile 1997, Debettin 1612, Santin 389, nulli 150. Ballottaggio fra Loero e Pertile

CREMONA, 27. — Collegio di Pescarono. Eletto Cabrini.

SAVONA, 27. — Risultato definitivo: Astengo 7832, Garibaldi 5864, Visca 1378, Borzono 365, nulli 126.

PARMA, 27. — Collegio di Borgotaro. Risultato di 23 sezioni su 27: Faelli 3703, Cavaglieri 3214.

PARMA, 27. — Collegio di Parma primo: Risultato definitivo: iscritti 17395. De Ambris socialista 7079, Cardoni 5184 proclamato De Ambris.

Collegio di Parma secondo: Iscritti 17081. Albertelli 5584, Carrara 3020. Proclamato eletto Albertelli.

Collegio di Langhiran. Risultato di 35 sezioni su 36. Micheli 6527, Guerci 5983.

PALANZA, 27. — Risultato definitivo. Beltrami 7080, Conti 4329. Proclamato Beltrami.

BELLUNO, 27. — Collegio di Belluno. Risultato definitivo: Magni (uscente) 1968, Pagani-Cesa 3277, Pietriboni 3271, Boscolo 114. Ballottaggio tra Pagani e Pietroboni.

TREVISO, 27. — Collegio di San Biagio di Callalta: Cicogna 4866, Rotta 5147.

AQUILA, 27. — Collegio di Avezzano. Risultato complessivo: Torlonia 6057, Vidimari 2944. Eletto Torlonia.

TREVISO, 27. — Collegio di Conegliano. Risultato di 24 sezioni su 30: Ottavi 4201, Ravà 4613.

DOMODOSSOLA, 27. — Collegio di Domodossola. Risultato definitivo. Proclamato eletto Falcioni.

PISA, 27. — Risultato definitivo. Iscritti 15933. Queirolo 5103, Bellini 3812, Betti 471, nulli 112 contestati 62. Proclamato Queirolo.

LODI, 27. — Collegio di Borghetto Lodigiano. Risultato complessivo. Proclamato eletto Domenico Pozzi con voti 5952.

NAPOLI, 27. — Collegio di Napoli ottavo: Risultato definitivo. Ciccotti Ettore 4300 Magliano Edoardo 1219, Amaturo Quirico 982. Proclamato Ciccotti.

MODENA, 27. — Risultato definitivo Nava Ottorino 5324, Pagliari Bindo 3735. Proclamato Ottorino Nava.

NAPOLI, 27. — Decimo collegio. Risultato definitivo. Lucci 3781, Aliberti 3786, Mollica 156, Massa 139. Ballottaggio fra Lucci e Aliberti.

Sesto Collegio di Napoli. Risultato definitivo Labriola 3022, Chianese 2510, Cacciapuoti 1726, Donadio 525, Ballottaggio fra Labriola e Chianese.

LODI, 27. — Risultato definitivo. Proclamato eletto Emilio Caccialanza (liberale) con voti 5956.

TORINO, 27. — Quinto collegio. Risultato definitivo. Luigi Giordano 5698. Cesare Ferrero di Cambiano 4809, Francesco Barberis 2582, Edoardo Mazza 676. Proclamato ballottaggio fra Ferrero e Giordano.

TORINO, 27. — Collegio di Carmagnola. Risultato definitivo. Iscritti 14784, votanti 9187 Cesare Rossi 7358, Ferdinando Filipponi 1296. Eletto Rossi.

La sconfitta di Arturo Luzzatto nel collegio di Montevarchi

AREZZO, 27. — Collegio di Montevarchi. Risultato di 44 sezioni. Inscritti 19566, votanti 16580. Luzzatto Arturo deputato radicale uscente voti 6121, Frisoni liberale 10.074, Bruni 382.

La nuova Camera

ROMA, 27. — Nel complesso, a giudicare dai risultati finora accertati e da quelli prevedibili, non vi sarà oltre i nomi dei deputati che devono sostituire i 18 che furono promossi senatori, che qualche socialista, qualche conservatore, qualche radicale di più, vale a dire un complesso di elementi che si equilibrano, così da non modificare sensibilmente la composizione della Camera precedente.

Il *Popolo Romano* scrive: In proposito di tali risultati non si può che essere lieti, giacchè un po di sangue nuovo non potrà che rinvigorire l'organismo parlamentare altrimenti si correva il rischio di avere due Camere poco vitalizie. Nelle sfere governative a ragione si è molto soddisfatti e questa soddisfazione non può essere che condivisa dalla grande maggioranza del paese che tiene alla stabilità della politica interna e dei rapporti coll'estero e a quella della graduale sistemazione della grande colonia del Mediterraneo testè acquistata.

250 ballottaggi!

Non si può ancora precisare il numero dei ballottaggi; certo è che non solamente saranno molti, come si prevedeva e come vi avevo segnalato, ma moltissimi. Secondo calcoli del *Corriere d'Italia* si avranno soltanto 150 deputati di prima elezione e 350 di ballottaggio. Ma la cifra è certamente esagerata. Nondimeno calcola 250 ballottaggi almeno.

L'on. Giolitti

L'on. Giolitti che si è chiuso a Palazzo Braschi si disse soddisfatto della relativa calma e della felice attuazione pratica del nuovo sistema di votazione, assai più difficoltoso a descrivere che a praticarsi. Si è osservato che l'applicazione del nuovo sistema elettorale è stato facilitato straordinariamente dal concorso esiguo degli elettori alle urne. Ma ad ogni modo con qualche piccola modificazione di particolari e con una breve esperienza da parte degli elettori, anche gli inconvenienti constatati in questi primo esperimento verranno a sparire.

Il fenomeno Cipriani e le proclamazioni a Roma

E' oggetto di commenti la forte votazione conseguita da Amilcare Cipriani nel collegio del Quirinale.

A proposito di quest'ultimo il *Messaggero* rileva la vasta campagna organizzata e condotta dai socialisti unificati nel secondo collegio, e scrive: «Così divenne aspra ed inattesa la lotta del secondo collegio, sia per il quasi assenteismo dei bissolatiani durante i frequenti comizi popolari organizzati dai socialisti ufficiali, dai repubblicani ufficiali e dai dissidenti, sia perchè all'ultima ora, quando cioè si ebbe notizia della fervida e defficace propaganda fatta pro Cipriani, fu iniziato alla sordina nel campo clerico-moderato un complotto che avrebbe potuto riservare una sorpresa se non fosse stato sventato a tempo. Vi era dunque chi voleva vendicare attraverso Cipriani il grande capitombolo di Santini, ma il tentativo abortì e Bissolati, nonostante che il nome e l'idea di Cipriani godessero le simpatie del popolo, nonostante la debole propaganda dei suoi amici, nonostante la diserzione del 73 per cento degli elettori, è riuscito ad ottenere la magioranza di 600 voti sul suo competitore».

Le proclamazioni degli atti di ballottaggio sono avvenute stamane.

Ecco ora i risultati particolari nei cinque collegi:

Primo Collegio: Federzoni con 1810 voti, Campanozzi con 1799, Borghese con 1783, varie e nulle 36 delle quali 29 a Ricciotti Garibaldi. Ballottaggio Federzoni-Campanozzi.

Secondo collegio: Bissolati con 5876, Cipriani con 5212, varie e nulle 127. Eletto Bissolati.

Terzo collegio. Baccelli Guido con 3229, Colli 610, varie e nulle 84. Eletto Baccelli.

Quarto collegio: Medici con 3058 voti, Caetani 1922, Premuti con 1407, Della Seta con 178, varie e nulle 609. Ballottaggio Medici-Caetani.

Quinto collegio: Barzilai con 4928, Zerzini con 1220, varie e nulle 71. Eletto Barzilai.

Dimostrazioni e conflitti

FIRENZE, 27. —Appena si conobbe l'esito della votazione alcune centinaia di dimostranti si diressero verso gli uffici del «Nuovo Giornale». Ma in Piazza Madonna trovarono duplici cordoni di soldati; volarono sassate. Il tenente Sosice ebbe due contusioni. Il delegato Ribera riportò una ferita alla testa. Sono stati sparati dei colpi di rivoltella che mandarono in frantumi alcuni vetri delle finestre. I dimostranti hanno poi continuato la loro marcia; avendo trovato il Lungarno sbarrato, tornarono indietro cantando l'inno dei lavoratori. In Piazza del Duomo alcuni oratori hanno arringato la folla che poi si diresse verso la prefettura, ove avvennero dei tafferugli. Sono rimasti feriti da colpi di sciabola un commissaro ed un tipografo. Le dimostrazioni sono continuate fino alle ore due.

PALERMO, 27. — Una dimostrazione si è avuta ieri sera verso le ore 11. Una numerosa colonna di nasiani ha invaso la via Macqueda inneggiando clamorosamente a Nasi e si obbligava i passanti a unirsi alla dimostrazione. La folla era preceduta da fiaccole e da un ritratto del Nasi sollevato in alto su una specie di altarino di carta variopinta.

LEGNANO, 27. — Si annunzia da Gera maggiore che una cinquantina di facinorosi cercò d'impedire il trasporto dei documenti e sequestrò il seggio elettorale e i locali della votazione. Fu invocato l'intervento della forza pubblica, temendo la manomissione delle urne.

Note ai telegrammi

Ecco i fatti più salienti che risultano dai dispacci:

la caduta di Maggiorino Ferraris, ad Acqui contro Murialdi;

la caduta del sottosegretario Bergamasco a Mortara, contro il socialista Cagnoni;

la caduta dell'on. Abbiate a Vercelli contro il socialista Cugnolio;

la vittoria del radicale Giretti a Bricherasio;

la caduta dell'on. Ferrero contro il socialista Bonardi ad Alessandria;

la caduta dell'on. Mezzanotte a Chieti contro il socialista riformista Duca Valignani Vacri;

la vittoria del maestro socialista Soglia contro Pogir a Lendinara;

la caduta del costituzionale Orsi nel I. collegio di Venezia, di fronte al socialista Musatti;

la vittoria del socialista Altobelli contro il costituzionale uscente De Tilla a Napoli V, e l'entrata in ballottaggio del socialista Labriola a Napoli VI e del socialista Lucci a Napoli X;

il ballottaggio del gen. Masi contro il socialista Brunelli a Lugo;

il ballottaggio di Carcano col socialista Noseda a Como;

la caduta di Brunialti sconfitto a Thiene dal cattolico marchese Roi;

il ballottaggio di Oleggio fra il costituzionale Varzi e il socialista Sarfatti;

la caduta di Malagodi a Cento;

il ballottaggio a Livorno II. fra l'on Orlando e il socialista Modigliani;

la situazione molto incerta dell'on. Montù a Crescentino;

il probabile ballottaggio fra il gen. Pistoia e il socialista Groppali a Casalmaggiore;

La caduta dell'on. Pavia a Soresina e la sua riuscita a Varese;

l'elezione di Nasi a Palermo e in altri tre collegi della Sicilia;

la vittoria del radicale Barbera contro il Principe di Trabia, costituzionale, a Palermo, e in genere la caduta a Palermo di tutti i candidati ministeriali;

la vittoria del socialista Raimondo contro l'uscente costituzionale Marsaglia a Sanremo;

la vittoria del costituzionale Brezzi a Valenza contro il socialista Merlani uscente;

la caduta dell'on. Galimberti contro il democratico costituzionale Soleri a Cuneo;

la vittoria dell'on. Fortunati contro il socialista Ciccotti a Orvieto, collegio già tenuto dal socialista Trapanese;

la vittoria del socialista Savio a Santhià, collegio già tenuto dal costituzionale Pozzo;

il ballottaggio di Legnago fra l'on. Maraini e il socialista Baglioni;

la caduta del costituzionale uscente Fabri contro il costituzionale democratico a Bettola;

il ballottaggio fra l'on. Piatti costituzionale uscente Fabri contro il costituzionale democratico a Bettola;

il ballottaggio fra l'on. Piatti costituzionale uscente e il socialista Mazzoni a Castel San Giovanni;

la caduta del principe Borghese, che è rimasto escluso nel I. collegio di Roma dal ballottaggio, lasciando in lotta Federzoni e Campanozzi; e, pure a Roma, il ballottaggio nel IV collegio fra Medici e Caetani, con grande prevalenza del primo;

la fortissima votazione di Amilcare Cipriani contro Bissolati, pure a Roma;

il ballottaggio tra Enrico Ferri, soc. rif., uscente, e Maraini, costituz. a Gonzaga;

il ballottaggio tra il repubblicano Chiesa e il soc. Betti a Massa;

il ballottaggio tra Scalori, rad., uscente e Canneti, cost. a Mantova;

la sconfitta di Wollemborg ad Ascoli Piceno;

la caduta dell'on. Gallina ad Abbiategrasso.

Il ballottaggio fra l'uscente cost. Bacchelli e Claudio Treves a Bologna;

la sconfitta di due costituzionali e la vittoria di due socialisti, De Ambris e Albertelli a Parma;

la vittoria di Fradeletto a Venezia;

il ballottaggio Murri Falconi a Montegiorgio.

il ballottaggio tra Eugenio Chiesa e il socialista Betti a Massa Carrara;

il ballottaggio fra i due costituzionali Ferrero di Cambiano e Giordano a Torno;

la riuscita dell'on. Gallenga a Perugia I;

la caduta di Arturo Luzzatto a oMntevarchi contro il costituzionale Frisoni;

il ballottaggio dell'on. Pinchia col radicale Saudino a Ivrea;

il fatto che lo'n. Chiesa non è riuscito a primo scrutinio in alcun collegio;

l'elezione del socialista Marchesano a Canicattì.

Per le votazioni di ballottaggio

Una circolare dell'onor. Giolitti

ROMA, 27. — Il presidente del consiglio e ministro dell'interno, on. Giolitti, ha diramato ai prefetti del regno la seguente circolare:

«Richiamando le precise disposizioni date colle istruzioni del 29 agosto confermate con quelle 14 settembre invito i prefetti a rinnovare l'assicurazione che per tutti i collegi pei quali si prevede la proclamazione del ballottaggio le commissioni provinciali si trovino in possesso di un esemplare delle liste delle sezioni debitamente autenticate e che i singoli comuni dei collegi hanno predisposto copie delle liste di cui fu prescritta la formazione.

Per la detta eventualità raccomando, altresì di curare che appena avuta notizia della proclamazione dei ballottaggi i sindaci dei capoluoghi dei collegi pubblichino il manifesto prescritto dall'art. 92 comma terzo e che i presidenti delle commissioni provinciali trasmettano le liste autenticate alle commissioni comunali che dovranno collazionare e autenticare a norma dell'art. 58 n. 2 le copie già predisposte.

Di tali adempimenti i presidenti delle commissioni provinciali e le commissioni comunali dovranno dare immediato avviso ai presidenti degli uffici centrali, perchè in caso di omissioni possano provvedere ai sensi dell'art. 92 comma sesto.

Vogliano infine i prefetti vegliare affinchè tutti gli adempimenti prescritti per la seconda votazione procedano colla massiama regolarità speditezza e che le sale siano arre[illegible] tè secondo le prescrizioni e i pie[illegible] delle buste siano recapitati a tem[illegible] Attendo assicurazione.

Ministro: GIOLITTI

La crisi del Ministero spagnu[olo]

Dato e Maura partiti per ignota destinazi[one]

MADRID, 27. — L'ex-presid[ente] della Camera Dato, uscendo dal palazzo appena che il Re lo aveva incaricato di costituire il gabinetto si è recato direttamente all'abitazione di Maura, ma ne è uscito quasi subito perchè Maura era uscito.

Sembra che Maura, ritornato dal palazzo reale abbia preso una piccola valigia e sia partito in automobile per destinazione ignota, dicendo che non tornerà che tra tre o quattro giorni. Tale partenza improvvisa e inattesa ha sorpreso anche gli amici più intimi del capo del partito conservatore.

Anche Dato è partito in automobile per ignota destinazione. Si ritiene che si sia recato in cerca di Maura. La maggior parte dei conservatori sono profondamente sorpresi per la notizia che Dato è stato incaricato di costituire il gabinetto, poichè essi ritengono che soltanto un gabinetto Maura sarebbe stato possibile.

Alcuni affermano tuttavia che Maura e Dato sono d'accordo e che soltanto in questo modo è possibile il ritorno al potere dei conservatori.

MADRID, 27, — Commentando la crisi ministeriale *El Universo* e *El Debate*, giornali cattolici, ritengono che si tratti di una crisi di partito la cui soluzione è difficile. Essi non credono che il gobinetto Dato possa sostenersi.

El Pais repubblicano dice che la crisi non è affatto risolta. Il *Monana*, organo dei liberali, respinge la responsabilità dell'insinuazione sul conte Romanones.

L'*Imperial* e *El Liberal* si felicitano della designzaione di Dato e ritengono che circostanze più forti del desiderio del Re abbiano indotto il sovrano a chiamare i conservatori al potere.

Il nuovo gabinetto

MADRID, 27. — Il presidente Dato dopo consultato le personalità del partito conservatore, tranne Maura, sempre assente, annunziò al re che accettava l'incarico di formulare il gabinetto stassera, ovvero domattina. Dato sottoporrà al re per l'approvazione la lista dei nuovi ministri.

Il nuovo gabinetto è così costituito: Presidenza Dato, interni Sanchez, esteri marchese Lema, guerra generale Esagne, marina Angel, Miranda, finanze Bugalal, lavori marchese Vadillo, istruzioni Bergamin, giustizia Ugarte.

Il conflitto per il Messico

fra l'Europa e gli Stati Uniti

La proposta di Bacon

FILADELFIA, 27. — Bacon presidente degli esteri del Senato ha dichiarato che sbarchi di truppe europee al Messico sarebbero attualmente inopportuni. E' preferibile egli ha detto domandare agli Stati Uniti di sbarcare marinai in caso di bisogno allo scopo di evitare la possibilità del più piccolo conflitto tra gli Stati Uniti e le potenze dell'Europa. Tale dichiarazione sembra rispecchi l'opinione del governo.

Una protesta della Turchia per un sottomarino greco

COSTANTINOPOLI, 27. — Il governo turco avendo appreso che un sottomarino costruito da una compagnia privata a Tolone per conto del verno greco erasi arrestato a Messina per recarsi in Grecia protestò a Parigi contro la compagnia di questa nave mentre esiste ancora lo stato di guerra.

L'occupazione di Gumulgina

SALONICCO, 27. — Gumulgina fu occupata ieri da 5000 soldati di fanteria bulgari. Trecento soldati di cavalleria furono diretti a Dedeagach. Furono a Gumulgina le bandiere bulgara e turca.

Il giubileo dell'alfabeto armeno provoca conflitti sanguinosi

COSTANTINOPOLI, 27. — Sono avvenuti incidenti a Abadazar nell'Asia Minore in occasione del giubile per l'introduzione dell'alfabeto armeno. In un conflitto verificatosi tra i dimostranti la polizia e le truppe un soldato rimase ucciso. Il ministro dell'interno ha incaricato il governatore Ismid di recarsi ad Abazar per procedere ad una inchiesta.

Il cadavere del patriarca ritrovato

SALISBURGO, 27. — Il cadavere del patriarca serbo Bogdanovic, scomparso dall'agosto u. s., fu trovato in un crepaccio del Klammstoin presso Send.

I risultati delle elezioni politiche nel Friuli

LA PROCLAMAZIONE UFFICIALE

del risultato delle sezioni

Ieri in tribunale, come prescrive la legge, venne proclamato il risultato ufficiale delle elezioni seguite domenica.

Funzionavano due sezioni, la prima presieduta dal cav. Silvagni, presidente del tribunale, assistito dai giudici Turchetti e Rossi, cancelliere Pascoli, per i collegi di Udine, Gemona e Cividale; la seconda sezione era presieduto dal giudice anziano avv. Antiga, assistito dal giudice conte Arnaldi.

I lavori di scrutinio cominciarono alle 16 e la prima proclamazione venne fatta alle 18.30 circa.

Nel Collegio di Udine

Il cav. Silvagni proclama il seguente risultato per il Collegio di Udine:

	Girardini	Feruglio
I. Sezione.	285	42
II.	235	30
III.	239	57
IV.	231	15
V.	249	61
VI	217	43
VII.	237	77
VIII.	236	52
IX.	185	25
X.	206	75
XI.	116	34
XII.	176	74
XIII.	184	75
XIV.	204	100
XV.	156	101
XVI.	196	139
XVII.	119	60
XVIII.	102	48
XIX.	94	43
Campoformido I.	34	13
Campoformido II.	84	51
Feletto Umberto	178	146
Martignacco I.	251	4
Martignacco II.	70	70
Martignacco III.	123	30
Meretto di Tomba I.	104	6
Meretto di Tomba II.	97	—
Pagnacco	111	74
Pasian di Prato	141	37
Pasian di Prato II.	43	38
Pasian Schiavonesco I.	58	4
Pasian Schiavonesco II.	85	8
Pasian Schiavonesco III.	85	1
Pavia di Udine I.	74	41
Pavia di Udine II.	91	48
Pozzuolo	115	79
Pradamano I.	115	77
Pradamano II.	190	5
Reana	149	—
Tavagnacco	70	146
Totali	5881	2023

Viene proclamato eletto l'onorevole GIUSEPPE GIRARDINI.

Nella Seconda sezione presiedeva il giudice anziano avv. Antiga, assistito dai giudici Pampanini e conte Arnaldi, cancelliere Raimondi, per i collegi di San Daniele e Palmanova.

Collegio di Cividale

La soddisfazione del popolo

Ci scrivono da San Giovanni di Manzano:

La votazione veramente imponente e la splendida vittoria dell'on. Morpurgo ha destato il più vivo entusiasmo nel nostro Comune, a lui sempre fedelissimo, nel quale egli riportò gli unanimi suffragi.

Anche nei paesi circostanti e cioè a Buttrio, a Manzano, a Corno di Rosazzo ecc., il giubilo per la riuscita dell'amatissimo deputato è indescrivibile.

L'annuncio della vittoria

On. bar. Elio Morpurgo

UDINE.

Votazione imponente, plebiscitaria raccolta tuo nome ha destato sincero, vivissimo entusiasmo intero Collegio, lieto averti dato novella solenne manifestazione affettuosa doverosa riconoscenza, arra sicura nuove vittorie.

Nussi presidente comitato elettorale

Avv. cav. Uff. Vittorio Nussi

Presidetne Comitato elettorale

CIVIDALE.

Sento tutto il valore ideale della concorde solenne dimostrazione di stima che i miei elettori vollero farmi per la sesta volta e ne traggo eccitamento a dare con rinnovata energia l'opera mia volonterosa e tenace al bene della Patria e alla tutela dei legittimi interessi del Collegio.

Attorno alla bandiera che sovrastava nella scheda il mio nome essi si sono stretti con scura fede negli alti destini di una Italia sempre libera e grande che io sarò lieto e orgoglioso di servire devotamente nel Loro nome, sorretto dalla loro fiducia, ambita e cara.

A te, a tutti esprimo mio animo profondamente grato. *Morpurgo*

	Morpurgo	Vuattolo
Cividale	839	221
Attimis	460	80
Buttrio	440	1
Corno di Rosazzo	307	1
Drenchia	134	—
Faedis	148	294
Grimacco	205	—
Ipplis	143	—
Manzano	537	12
Moimacco	206	15
Povoletto	484	13
Premariacco	370	—
Prepotto	202	—
Remanzacco	558	3
Rodda	180	5
San Giovanni di Manzano	500	—
San Leonardo	311	17
San Pietro al Natisone	276	107
Savogna	237	—
Stregna	249	—
Tarcetta	296	3
Torreano	379	18
	7561	850

Nel Collegio di Palmanova-Latisana

Risultati definitivi:

Inscritti	16241
Votanti	5130
Hierschel	3896
Turati	1208
Nulli	1305

Proclamato eletto on. conte LIONELLO DE HIERSCHELL.

Collegio di San Daniele Codroipo

Il ballottaggio di domenica

Ecco i risultati definitivi in questo collegio:

	Caporiacco	Luzzatto	Fantoni
San Daniele I.	144	97	25
San Daniele II.	191	75	10
San Daniele III.	127	95	17
Colloredo	294	18	95
Coseano	245	139	23
Dignano	96	144	136
Fagagna I.	221	66	61
Fagagna II.	148	121	127
Maiano I.	205	22	37
Maiano II.	265	13	13
Maiano III.	105	121	25
Moruzzo	225	47	72
Ragogna I.	106	70	85
Ragogna II.	105	106	109
Rive d'Arcano	157	194	104
S. Odorico	133	110	56
San Vito di Fagagna	141	101	47
Codroipo I., II, e III.	179	467	224
Bertiolo I.	47	87	180
Bertiolo II.	28	39	109
Camino	146	16	209
Rivolto I.	39	65	84
Rivolto II.	118	55	94
Sedegliano I. e II.	263	189	336
Talmassons I. e II.	57	269	233
Varmo I.	46	182	74
Varmo II.	68	219	39
Totali	3890	3138	2623

Inscritti 19302 — Votanti 9746.

Il presidente proclama il ballottaggio fra l'on. Gino di Caporiacco e il prof. Fabio Luzzatto.

Nel Collegio Spilimbergo-Maniago

	Zanardini	Ciriani	Casattini
Spilimbergo I.	33	359	88
Spilimbergo II.	6	216	13
Spilimbergo III.	3	217	17
Spilimbergo IV.	4	78	11
Castelnuovo I	6	56	72
Castelnuovo II.	13	135	56
Clauzetto	22	168	31
Forgaria I.	38	107	72
Forgaria II.	31	82	36
Meduno I.	339	8	7
Meduno II.	50	25	66
Pinzano I.	3	140	81
Pinzano II.	12	103	32
Sequals I.	11	133	22
Sequals II.	—	—	—
Tramonti di Sopra I.	63	13	13
Tramonti di Sopra	—	38	13
Tramonti di Sotto	54	82	11
Tramonti di Sotto	6	49	6
Travesio	137	84	14
Vito d'Asio I.	29	156	18
Vito d'Asio II.	19	136	—
Provesano	8	61	17
Maniago I.	177	114	13
Maniago II.	219	69	12
Maniago III.	218	49	20
Andreis	122	14	—
Arba	—	—	—
Barcis	80	12	49
Cavasso Nuovo I.	100	62	49
Cavasso Nuovo II.	10	46	11
Cimolais	—	—	—
Claut	119	106	—
Erto Casso	64	134	4
Fanna I.	27	70	19
Fanna II.	37	76	39
Frisanco I.	34	25	84
Frisanco II.	60	44	31
Vivaro	113	84	51
Totali	2267	3349	1047

Nel Collegio di Gemona-Tarcento

Inscritti	20042
Votanti	10327
Ancona	5633
Mauri	4364
Celotti	207
Turati	17
Nulli	101
Contestati 6	6

Alle ore 23.45 vennero chiuse le operazioni e proclamato eletto il prof. Ugo Ancona.

Nella riunione serale presiedeva il giudice istruttore avv. Luzzatti assistito dal giudice Rieppi e dal Pretore del I. Mandam. avv. Valenzano.

Nel Collegio di Pordenone

Ci scrivono 27 (n):

Non si conoscono ancora i risultati ufficiali della votazione di ieri, ma non saranno diversi da questi:

Chiaradia	6718
Ellero	5277

Eletto CHIARADIA con 1441 voti di maggioranza.

Gli iscritti sono 23.665. — Votò il cinquanta per cento.

Il numero dei voti riportato dal candidato socialista è considerevole. La lotta in certi paesi fu vivace, in altri fiacca.

La votazione ha dato risultati sezionali inattesi dall'una e dall'altra parte; complessivamente il risultato però era facilmente prevedibile.

Domani avverrà la proclamazione.

Nel Collegio di Tolmezzo

La proclamazione del prof. Michele Gortani a deputato

Nella piccola sala delle udienze, gremita di elettori, il tribunale di Tolmezzo alle ore 17 e mezza proclamò deputato il prof. Michele Gortani.

Ecco come si svolse la proclamazione: il presidente del tribunale alle 17 comincia a leggere il risultato delle singole sezioni:

	Gortani	Sala	Candotti
Tolmezzo I.	288	106	8
Tolmezzo II.	117	66	8
Amaro	87	56	—
Arta	264	41	7
Cavazzo Carnico	136	42	7
Cercivento	104	35	—
Comeglians	117	87	2
Forni Avoltri	114	66	5
Lauco I.	80	90	5
Lauco II.	70	36	6
Ligosullo	27	1	—
Ovaro	255	139	—
Paluzza	187	135	3
Paularo	267	36	2
Prato Carnico	160	131	4
Ravascletto	77	57	—
Rigolato	108	150	8
Sutrio	136	65	2
Treppo Carnico	97	87	1
Verzegnis	123	82	—
Villa Santina	73	90	8
Zuglio	129	83	2
Ampezzo	67	22	166
Enemonzo	81	79	21
Forni di Sopra	166	43	8
Forni di Sotto	54	148	7
Preone	42	27	5
Raveo	80	9	—
Sauris	88	48	24
Socchieve	77	19	96
Chiusaforte	101	12	1
Dogna	44	37	—
Moggio Udinese	154	121	2
Pontebba	191	70	—
Raccolana	76	32	—
Resia	88	54	34
Resiutta	83	1	1
Risultato complessivo	4421	2347	478

Finita la lettura prende la parola il dottor Luigi Quaglia rappresentante del candidato Gortani pregando che venga inserito a verbale che le dimissioni da assistente dell'Università di Pisa giunsero a tempo e furono accettate e presenta una lettera del Rettore della R. Università. Prende poi la parola il rappresentante supplente del candidato socialista Sala Giuseppe e presenta una nota in cui si dice che il prof. Michele Gortani è ineleggibile dovendo egli presentare le dimissioni al Policlinico di Torino (dov'era precedentemente) e non a Pisa.

Il tribunale dopo aver discusso la questione stabilì che, visti i reclami presentati dai candidati prof. Michele Gortani e Giuseppe Sala, ritenendo che non risulta che il candidato prof. Gortani sia assistente presso il R. Policlinico di Torino, mentre il medesimo ha date le dimissioni dall'ufficio di assistente alla cattedra di Geologia presso la R. Università di Pisa che perciò risulta eleggibile

respinge

il reclamo presentato dal rappresentante del candidato Sala salvo poi il giudizio della Camera dei deputati. Dopo ciò il presidente del tribunale ripetuto l'esito delle elezioni, proclamò fra i battimani il prof. Michele Gortani.

Intanto dinanzi al palazzo del tribunale s'era raccolta molta gente che poi accompagnata dalla banda fece una grande dimostrazione dinanzi alla casa dell'on. prof. Michele Gortani e girò poi per il paese al grido di Evviva il nostro deputato, evviva Gortani.

La Giunta comunale di Tolmezzo all'on. Michele Gortani

La Giunt appena avvenuta la proclamazione dell'on. Gortani da parte dell'ufficio centrale ha fatto recapitare la seguente lettera:

On. signor Deputato,

Proclamati i risultati della votazione d'ieri dall'ufficio centrale, questa giunta invia al nuovo deputato del collegio un rispettoso ed affettuoso saluto augurale.

Essa è certa che la S. V. spenderà le sue forti energie anche per la risoluzione dei problemi d'interesse di questa città che si onora annoverlrLa fra i suoi figli; perciò con tanto maggiore compiacenza ha veduto il di lei nome riuscire vittorioso.

Con osservanza.

LA GIUNTA: — *Cav. Vittorio Tavoschi — Giovanni Pittoni — Molinaro Vittorio — avv. Gio. Batta Quaglia — Rag. Antonio Valle — Gio. Batta Morgante* — *Forresini* segretario.

Una parola di commento

La splendida vittoria dei liberali democratici affermatisi con una votazione così lusinghiera sul nome egregio del prof. Michele Gortani è tanto più significativa e merita tanto maggior rilievo quando si pensi alle armi adoperate dagli avversari per riuscire in tutti i modi a disperdere i voti, a trarre in inganno glielettori.

Certi mezzi per raggiungere un fine, non sono permessi, poichè la massima che il fine giustifica i mezzi se può giovare per il computo numerico dei voti non giova certo alla moralità di un'elezione politica, non giova certo a quella educazione politica che certuni predicano di voler infondere nelle masse.

Chi ha seguito lo svolgersi della lotta, non può non disapprovare certi mezzi, non può non disapprovare certe voci false diffuse ad arte per trarre in inganno chi aveva diritto di manifestare liberamente la propria volontà.

Non giovano all'educazione politica certe minacce da chi è per il posto che occupa aveva obbligo di mantenere la lotta nel campo sereno delle idee. Gli schiaffi ed il pugilato non sono sistemi di propaganda che facciano fortuna nei nostri paesi, poichè le anime oneste si ribellano a certe prepotenze da qualunque parte vengano.

Gli elettori col loro buon senso han fatto giustizia e noi non possiamo che rallegrarci della vittoria.

I liberali della Carnia trarranno da questo segnalato successo utili ammaestramenti. Ci auguriamo che essi sappiano sempre mantenere compatte le loro file per futuri trionfi.

Tumulto e violenze elettorali

Dieci arresti

Ci scrivono da Carlino (San Giorgio di Nogaro), 27:

Durante la giornata gli elettori attendevano le palanche per votare e supponendo che i grandi elettori non volessero distribuirle, la lunga attesa pacifica si convertì in tumulto che andò sempre più aggravandosi. Più tardi la folla briaca gridando: Viva Turati! irruppe nella sala delle elezioni minacciando e oltraggiando anche la forza pubblica: un carabiniere un milite e due guardie campestri. Perciò lo spoglio dei voti procedeva lento e a riprese.

Verso le ore 22 però il presidente signor Mion maestro e conciliatore di San Andrat fu costretto ad ordinare la sospensione definitiva dopo cioè che la folla aveva atterrato il tramezzo che divideva la sala e scagliato sassi contro le urne. Intervenuta la forza pubblica con le rivoltelle in pugno potè impedire peggiori disordini e un po' per volta ottenere lo sgombero della sala. Oggi si procedette all'arresto di dieci persone, non tutte elettori e fra le quali l'assessore municipale Antonio Pelizzon. Gli arrestati furono oggi stessi tradotti nelle carceri di Palmanova. Si dice che domani verranno arrestati altri sei imputati.

Due parole sui risultati

Il ballottaggio di San Daniele

Due fatti salienti e confortanti sono da segnalare nelle elezioni generali politiche del Friuli.

Il primo, che dà prova del buon senso e dell'equilibrio delle nostre popolazioni, si è manifestato nella rielezione dei parlamentari che si erano resi benemeriti, per i lunghi servigi prestati al paese.

Il secondo nella disfatta inflitta ai partiti sovversivi che si erano lanciati alla conquista di alcuni nostri collegi con una temerità, della quale sono stati prontamente puniti.

Segnaliamo a titolo d'onore dei nostri elettori i clamorosi insuccessi socialisti di Tolmezzo e Spilimbergo; e se qui invece d'un sovversivo rosso è stato eletto un sovversivo nero, confidiamo che si tratti di un fenomeno passeggero. Tutto fa credere che non possa essere altrimenti.

Nei riguardi dei clericali, continuando la nostra antica e convinta riprovazione per i metodi dell'on. Ancona, che — dopo il nuovo successo — minacciano un inasprimento che disgusta quanti serbano un resto di dignità civile, dobbiamo dichiarare che gli elettori del collegio di Gemona hanno risparmiato al Friuli una nuova e maggiore vergogna, sbrattando dal nostro campo politico quel signor avv. Mauri che aveva osato di chiedere ai friulani l'onore della rappresentanza al Parlamento, avendo sulle spalle un processo per reato comune.

E siamo lieti, per la parte che nella lotta abbiamo preso, e possiamo dirci egualmente soddisfatti della dura lezione, data al candidato clericale nel collegio di San Daniele, dove contro il deputato liberale uscente è accorso ad aiutare la candidatura massonica del prof. Fabio Luzzatto, venuto a sostituire lo zio per la gloria della democrazia repubblicana e, manco a dirlo, del palazzo di giustizia.

Della giornata di domenica scorsa non è rimasto che il ballottaggio di San Daniele creato dall'intromissione di questo professore — venuto con la borsa piena — a rialzare la moralità e l'intellettualità parlamentare del Friuli!

Ma domenica ventura, nella nuova battaglia che s'accingono a combattere sul nome caro e onorato di Gino Caporiacco, i liberali del collegio di San Daniele-Codroipo completeranno l'opera cominciata e rimanderanno l'intruso sovversivo a cercare altrove una rappresentanza con la quale gli sia dato modo di continuare quella del suo parente.

Da giornale a giornale

Le donne al volante

Non troppo rare nemmeno fra noi, le donne conduttrici d'automobile sono a Parigi così numerose da suscitare uno più o meno giustificata inquietudine nel pubblico, che diffida della maestria di queste amazzoni del volante, e nei funzionari della Prefettura di polizia, i quali dividono la diffidenza del pubblico.

Il pericolo in questione, eminentemente XX secolo, ha un curioso precedente storico.

Sotto Luigi XV furoreggiava a Parigi la moda dei «cabriolets» guidati dalle eleganti dell'epoca. Ma non passava giorno senza che le graziose auriche occasionassero qualche disgrazia.

Sapendo che non eran quelli tempi da far decreti contro le donne il luogotenente generale di polizia, De Sartines, trovò spiritosamente il mezzo di girare la difficoltà.

Decretò come niente fosse che potessero guidare il loro carrozzino soltanto le signore d'età superiore ai quarant'anni.

Il giorno seguente alla pubblicazione del decreto non si vide più un «cabriolet» guidato da una donna in tutta Parigi.

Il "Volturno" trovato nell' Oceano

LONDRA, 27. — Un telegramma reca che il vapore *Charlais* ha trovato il *Voltruno* completamente bruciato. Parecchi cadaveri sono stati rinvenuti a bordo di esso. Il capitano del *Charlais* ha fatto aprire una falla nel *Volturno* e ha abbandonato la carcassa mentre affondava.

CRONACA PROVINCIALE

DA CIVIDALE

Repressione della questua - Pro Casa del Popolo

Ci scrivono 27 (n):

Una delle preoccupazioni costanti della Amministrazione della Congregazione di Carità è la lotta ingaggiata da anni, per combattere la questua in generale, l'accattonaggio di mestiere in particolare e quello più pericoloso e molesto dei poveri d'altri comuni.

La suddetta amministrazione ha fatto proposte mediante circolari, ha insistito ripetutamente su una constatazione di fatto, che cioè, ad invogliare gli accattoni di mestiere e quelli del di fuori, concorrono, forse inconsapevolmente quelle famiglie inveterate nella perniciosa usanza di dispensare con ostentato orgoglio pochi centesimi sulle porte della loro casa, mediante anche un certo agglomeramento di questi più o meno bisognosi, vuoi perchè il mondo sappia della loro generosità, vuoi per risparmiare nella dispensa.

Malgrado il costante interessamento e l'ostinata propaganda, non si conseguì appieno il designato scopo, e si vedono ancora il venerdì girare indisturbati perle contrade della città gruppi di accattoni, anche camuffati espressamente per esercitare il deplorato mestiere.

Qui dunque è il caso di raccomandarsi ai vigili dell'ordine perchè cessi definitivamente questa indecente speculazione che giova ben poco materialmente, mentre decorosamente è intollerabile.

Quelle famiglie poi abituate alla dispensa del soldino farebbero opera civile versare quel tanto alla Congregazione che ha progetti utilitari da compiere, in relazione al moderno vivere civile.

In argomento non è detta l'ultima parola.

*** All'amministrazione del fondo pro «Casa del Popolo» pervennero le seguenti offerte in morte del maestro di musica Teza Luigi:

Beltrame Umberto lire 1 — Zanuttini Ettore 2 — Lamarca Domenico 2 — Brun Ugo 1 — Stagni Alessandro 1 — Zorzini Eugenio 1.

In morte di Mulloni Teresina: Iacolutti Giuseppe lire 1.

Da MAIANO

Funerali

Ci scrivono 27 (n):

Ieri ebbero luogo i funerali della compianta signora Lucia Bortolotti, distintissima insegnante di qui.

Essi riuscirono imponenti sia per il numero delle torcie, sia per la folla di amiche, conoscenti alunne che vollero accompagnare la salma, dando una bella prova di stima e di affetto all'educatrice buona, brava, che per ben 42 anni si consacrò alla scuola — consumando le forze, trasfondendo negli animi, nei cuori, la dolcezza, la soavità, le virtù di cui essa era ricca.

Molte furono le ghirlande in fiori freschi ed in ferro, notai fra esse quelle del marito inconsolabile — delle figlie — delle nipotine — dei generi — dei parenti — delle colleghe — delle alunne ecc.

Precedevano la bara tutte le alunne delle scuole accompagnate dalle rispettive insegnanti — reggevano i cordoni quattro colleghi dell'estinta.

La dimostrazione porti conforto ai congiunti desolatissimi.

Fu questo d'altronde il primo tributo d'affetto e di riconoscenza dato alla defunta, che pur ebbe una lunga carriera... e fu troppo tardo!

Non una parola di ringraziamento e di lode fu detta dalla Amministrazione Comunale quando, per motivi di salute la signora Bortolotti dovette presentare la sua rinuncia, non un attestato di riconoscenza le fu dato mai da chi pur ha il dovere di premiare la virtù per invogliare a seguire l'esempio. Fu promessa, è vero, una lode speciale per l'ottimo servizio — ma ciò rimase solo nel pensiero di chi la ebbe ben ideata forse perchè si avevano preoccupazioni più gravi o forse perchè la cosa fu giudicata troppo... puerile.

E' vero che anche dal consiglio comunale la defunta venne proposta per la medaglia d'oro dopo gli otto lustri di insegnamento — ma ciò solo tre o quattro mesi circa e cioè dopo due anni che essa era pensionata.

Non valse neppure l'esempio dei tanti comuni vicini... i quali ora potranno giudicare...

Ai congiunti la dimostrazione di ieri ma all'estinta la sodisfazione sola di aver compiuto scrupolosamente il proprio dovere.

Da S. DANIELE

Per la morte di don Narducci

Ci scrivono 27 (n):

In seguito alla morte del compianto ab. nob. Luigi Narducci, avvenuta qui ieri l'altro, il presidente della Società Storica Friulana, prof. cav. P. S. Leicht, ha inviato al nostro Sindaco il seguente telegramma:

Sindaco — San Daniele

Impedito grave impegno partecipare funerali Narducci, pregola rappresentare Società Storica, esprimendo cordoglio perdita onorando decano studi storici friulani.

Leicht presidente

Cronaca dello Sport

Un grande "raid,, aereo

Vienna-Venezia-Roma Montecarlo

PARIGI, 27. — L'*Eclaire* ed il *Figaro* annunziano che un raid aereo è stato organizzato dall'Internazionale Sporting Club di Monaco il quale avrà luogo dal 1.o al 15 aprile 1914. Il regolamento definitivo dei raid prescrive 7 tappe, di cui la sesta sarà Vienna, Zagabria, Venezia, Genova e Montecarlo e la settima Montecarlo, Torino, Venezia, Roma, Genova e Montecarlo. Le tappe, Tolone, Montecarlo e Genova-Montecarlo saranno compiute ambedue in idroplano. Al raid è assegnato un premio di 75 mila franchi.

CRONACA CITTADINA

Società Storica Friulana

Ieri alle ore 14.15 si è riunito nella sede sociale, il Consiglio direttivo della Società Storica Friulana.

Presiedeva il presidente cav. prof. P. S. Leicht, assistito dal segretario Suttina, ed erano intervenuti l'onor. barone Morpurgo — il cav. prof. A. Battistella — il comm. L. Fracassetti — il conte L. Frangipane — il conte comm. Panciera di Zoppola — ed avevano scusato la propria assenza il sen. conte Antonino di Prampero, il cavaliere Pitteri — mons. Dogani — il nob. R. della Torre — e il dottor Chiurlo.

Il presidente, aperta la seduta, commemora con elevate e nobili parole, i defunti consoci avvocato Antonio Pognici e nob. ab. Luigi Narducci.

Il consiglio demandò quindi alla presidenza la nomina di una commissione, composta con l'incarico di studiare il piano per la costruzione di una carta storica del Friuli, proposta al Congresso di Pordenone dal socio Suttina; e si occupò delle pratiche relative alla diffusione della Carta Storica del Friuli già pubblicata dalla Società.

Vennero quindi sorteggiati i due membri del Consiglio signori Battistella cav. dottor Antonio e Morpurgo on. bar. Elio.

Da ultimo furono ammessi quali nuovi soci ordinari i signori: Pisenti avvocato Pietro in Pordenone — Richieri cap. Ernesto Lucio in S. Remo — Piutti comm. prof. Arnaldo in Napoli — Brusadini cav. Antonio in Pordenone — Rosso sac. Luigi in Sesto al Reghena — Donadon Tiburzio in Pordenone — Suttina Antonio in Trieste — Forgiarini prof. dottor Giovanni in Venezia — Galvani cav. Luciano in Pordenone — Quirini cav. avvocato Antonio in Pordenone — Cattaneo conte Riccardo e Cattaneo conte cav. Uberto in Pordenone — Baldissera cav. Giacomo in Pordenone — di Porcia conte Pirro e Mior prof. ing. Augusto in Pordenone — Querini ing. Luigi in Pordenone — Chiaradia on. comm. avv. Attilio in Vicenza — Fanzago cav. dottor Arturo e Sellenati cav. dottor Edoardo in Pordenone — Candussio Antonio in Sammardenchia — Del Negro in Portogruaro — Borgomanero comm. Luigi in Udine.

Prima di togliere la seduta il Presidente, certo d'interpretare il pensiero dei presenti, presentò al consigliere on. Morpurgo, rieletto ieri l'altro deputato di Cividale con votazione splendida, ciò che diede motivo ad una viva dimostrazione di cordiale simpatia all'eminetne parlamentare.

Sottoscrizione per erigere un ricordo in onore del battaglione Tolmezzo

Somma precedente lire 1423.40 — XI Elenco:

Raccolte da S. E. il cav. Carlo Caneva, generale d'esercito in Milano:

S. E. cav. Carlo Caneva generale di Esercito lire 100 — Generale Carlo di Maio L. 25 — tenente colonnello Giovanni Cattaneo lire 5 — N. N. lire 1 — Maggiore Moretti del 5.o alpini lire 4 — tenente colonnello Lorenzo Barco del 5.o alpini lire 5 — Capitano Augusto Camperato lire 3 — Colonnello Ernesto Aliana del 5.o alpini lire 6 — Arnaldo Garelli lire 5 — capitano Alfredo Cantoni lire 3 — tenente G. Tinti lire 2 — tenente Villa lire 5 — V. Corlellini lire 2 — maggiore R. Castelli lire 3 — G. Caroli lire 2 — sottotenente G. Petterino lire 2 — sottotenente Giannini ire 2.

totale lire 1598.40 — (continua).

La nomina del dottor Grinovero

Il dottor Cesare Grinovero ha testè vinto, con esito brillante, il concorso di sotto ispettore forestale. Egli fu destinato all'Istituto Superiore Forestale Nazionale.

All'egregio giovane, nostro valente collaboratore, mandiamo le più cordiali felicitazioni e l'augurio che della pregevole opera sua possa giovarsi la nostra regione.

Teatro Minerva

Cinema Splendor

Grandioso fu invero il programma di cinematografia e varietà dato ieri sera al Minerva. Principiando dalla bellissima pellicola dal vero «Bellezze italiche» poi col meraviglioso e commoventissimo dramma «Le due madri» ed infine la caratteristica «Polidor alpinista» tutto l'intero programma cinematografico fu molto ammirato ed applaudito.

Il numero di varietà caratteristico e straordinario per la messa in scena piacque moltissimo poichè costituì una vera e propria novità. L'artista ottimo sotto ogni rapporto lavora con eleganza e naturalezza e possiamo senza dubbio affermare essere l'unico nel suo genere.

Tutti i bravi artisti che si riproducono così di frequente al teatro Minerva con successo sono scritturati dall'agente teatrale Guido Boni di Venezia il quale viaggia espressamente per la scelta dei bravi artiti.

Questa sera oltre all'intero programma debutterà l'esimio melodista signor Toscanina il quale si presenterà con il repertorio nuovo delle canzonette di Piedigrotta.

Teatro Sociale

NOVO CINE

La brillante commedia Florette e Patapon» richiamò ieri sera gran folla di pubblico, tanto che parecchie persone dovettero ritornare indietro non essendovi più posto nè in platea, nè nelle gallerie e neppure nei palchi. Tutto era al completo. Difatti il lavoro meritava tale concorso di pubblico trattandosi di una commedia pienamente riescita sia per le situazioni comicissime che contiene, che per l'esecuzione eccezionale degli artisti che la eseguiscono, tra i quali emerge il ben conosciuto artista Camillo de Riso, che della parte del segretario zelante ne fa una creazione.

La brillante commedia verrà replicata questa sera soltanto, e chi non è stato a vederla ieri farà bene ad andarvi questa sera con la certezza di divertirsi moltissimo.

Recentissime

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

Le prime impressioni sui risultati delle elezioni

ROMA, 27. — Commentando i risultati elettorali la *Tribuna* dice che sebbene non si possa pronunciare sulla grande giornata di ieri un giudizio assolutamente sicuro e compiuto, non essendo noti in tutta la loro interezza i risultati definitivi, le prime impressioni che si provano davanti alle linee generali già tracciate dal quadro degli eletti non possono essere che di soddisfazione.

Questa lotta elettorale, soggiunge il giornale ufficioso, è quantaltre mai interessante per due ragioni principali: per l'esperimento del suffragio allargato e per una questione di sostanza e cioè il gran fatto nazionale che alla vigilia delle elezioni era comparso con l'impresa libica.

Dal lato tecnico sta il fatto che tutto è proceduto bene e con calma.

Per quanto riguarda il contenuto, un attento sguardo ai primi risultati induce a ritenere che esso corrisponde alle aspettative.

Effetto diretto dell'allargamento del suffragio e della partecipazione delle masse analfabete è stato un aumento degli eletti socialisti ufficiali, aumento che si è verificato sopratutto nella Valle padana dove il suffragio allargato ha trovato le masse già da tempo inquadrate nelle leghe. Qualche socialista fu eletto altrove ed anche nel mezzogiorno, ma questo senza cagionare ripercussione nella fisonomia generale dei partiti costituzionali, perchè i liberali hanno guadagnato equivalenti compensi essendo notevole la riduzione del partito repubblicano e non essendo ingrossato il partito cattolico.

Sicchè si può esprimere questa confortante impressione che con la notevole riduzione del partito repubblicano e con le remore inflitte al minacciante partito cattolico la situazione si disegna e si polarizza in un assetto più saldo dei partiti costituzionali.

Il "Giornale d'Italia,, per il candidato nazionalista

ROMA, 27. — Il *Giornale d'Italia* occupandosi del ballottaggio nel primo collegio di Roma fra Federzoni (De Frenzi) e Campanozzi, dice che dovere d'ogni liberale è affrontare con fermo animo la decisiva lotta di idee e di principii.

Continua dicendo che bisogna appoggiare Federzoni contro il candidato del sovversivismo.

Podrecca si ritira

ROMA, 27. — Il *Giornale d'Italia* e la *Tribuna* dicono che l'on. Podrecca ha dichiarato di ritirarsi dal ballottaggio nel collegio di Budrio.

Altri risultati

NOVARA, 27. — Collegio di Briandrate. Proclamato eletto Molina.

VARESE, 27. — Collegio di Varese: risultato definitivo: iscritti 20943, votanti 12022: Pavia Angelo 6440, Rossi 5696, contestati 31 nulli 125, proclamato eletto Pavia.

MASSA CARRARA. 27. — Iscritti 21543, votanti 13227: Betti Francesco (soc.) 4520, Chiesa Eugenio 5955, Cipollini Arturo 2749. Proclamato ballottaggio fra Betti e Chiesa Eugenio.

Il generale Ameglio a Napoli

NAPOLI, 27. — E' giunto oggi da San Rossore il generale Ameglio ed è sceso all'Hotel Bertolini.

Una disgrazia ferroviaria a Borgo Panigale

BOLOGNA, 27. — Questa mattina a Borgo Panigale, causa un falso scambio, un treno di materiale proveniente da Bologna si scontrò con un treno di viaggiatori che veniva da San Giovanni Persiceto. L'urto fu violentissimo. Il bagagliaio del treno viaggiatori è entrato nella testata della vettura di terza classe.

Sono rimasti feriti, non gravemente però, un fuochista, un macchinista un capotreno e si dice anche un viaggiatore.

La linea Genova - Ventimiglia interrotta

GENOVA, 27. — Questa mane sulla linea Genova-Ventimiglia si sono verificate parecchie frane in seguito al maltempo. Fra Arenzano e Cogoleto, Cogoleto e Barazzo sono cadute frane che intercettano la linea rendendo impossibile i trasporti. A Baranzo al posto di blocco N. 9 il treno merci N. 5674 deviò. A Rostiglione sulla linea Genova Acqui cadde una altra frana. Il treno merci 2232 è uscito dai binari. Vi sono a lamentare due feriti uno dei quali piuttosto gravemente per commozione viscerale. La linea Genova-Savona rimane interrotta. I treni devono passare da Alessandria Portonetto e Savona. Si spera di ristabilire il servizio entro 24 ore.

L'uccisione del famoso brigante

SASSARI, 27. — Presso Ittiri i carabinieri uccisero il latitante Giovanni Pinu.

La nave "Piemonte,, al Benadir

ADEN, 27. — La R. nave *Piemonte* è partita per Mogadiscio.

Abbandonata dal marito si asfissia con 4 figli

VIENNA, 27. — Ieri si fece in un quartiere di Vienna una orribile scoperta: in uno stanzino si trovarono il cadavere di una donna e di quattro figli. Dramma della miseria e dell'abbandono del quale si hanno i seguenti particolari:

Al quarto piano della casa N. 21 della Burghardtgasse abitava la presta servizi Berta Schwanzer, di anni 43, assieme ai suoi quattro figli, Carlo d'anni dodici, Giovanni di anni sette, Anna di anni sei e Mizzi di anni quattro.

Mesi sono la donna era stata

abbandonata dal marito

Antonio Schwanzer, di anni 38, bracciante; egli, un giorno, l'aveva trovata in intimo colloquio con un cocchiere e, dopo una scena violenta, se ne era andato per non ritornare più. Ridottasi a vivere con l'amante, cominciarono per la donna giorni assai neri. Il cocchiere guadagnava poco e lasciava su lei il peso della famiglia. Inutilmente la disgraziata si levava con l'alba per rincasare a tarda notte; il guadagno era sempre sproporzionato ai bisogni, sicchè, molte volte, a casa non c'era nemmeno il pane da sfamare i quattro figli. Fu anche scacciata dal quartiere che occupava; visse settimane negli alloggi popolari; e alla fine trovò un buco dove riposare: nella Burghardstrasse N. 21.

Ivi occupava una cucina piccola, oscuro e uno stanzino tre letti, un tavolo, un armadio e due sedie erano tutto il mobilio. Non arrivando la donna a pagare l'affitto di 30 coronea al mese, il padrone la licenziò; e oggi la disgraziata avrebbe dovuto sloggiare. Il cocchiere, dal canto suo, l'aveva abbandonata, quindici giorni fa, lasciandola ormai sola; sola con la propria miseria, col proprio destino.

La tragedia

Lo scorso martedì la Schwvanzer si presentò nella latteria Petersam e fece qualche acquisto; mercoledì il figlio Carlo comperò del latte nella stessa latteria; da allora non furono più visti, nè la donna nè i figli.

I vicini di casa non se ne preoccuparono. Ieri però, sentendo tutti un odore nauseabondo che si spandeva per la casa, se ne lagnarono all'amministratore Ignazio Krammer; e, notato che il puzzo veniva dal quartiere della Schwanzer e che nè lei nè i figli erano stati veduti da parecchi giorni, si misero in sospetto.

L'amministratore chiamò senz'altro la polizia. La porta chiusa a chiave, fu abbattuta. Nella cucina l'aria era irrespirabile, ammorbante: nello stanzino poi...

Cinque cadaveri!

Sebbene abituati a scene spaventevoli, gli agenti come furono nello stanzino, non poterono reprimere un moto di orrore. Sopra i letti giacevano cinque cadaveri in istato di incipiente putrefazione. Erano della Schwanzer e dei suoi quattro figli, che si erano dati la morte asfissiandosi col carbone.

La Schwanzer giaceva col capo reclinato e coi piedi fuori del letto; teneva abbracciata la piccola Mizzi. Sul tavolo era un fornello pieno di cenere. Le finestre apparivano ermeticamente chiuse e tappate.

La morte risaliva a quattro o cinque giorni. Sul tavolo, accanto al fornello, si trovò una lettera della Schwanzer. Vi era scritto:

La vita mi è troppo dura!

Avevo un uomo che abbandonai spontaneamente e del quale mantenevo i figli. Sempre mi sgridava e mi offendeva con parolaccie: sempre mi insultava; — tutte le notti — mi diceva — le passi lungo il Danubio. Io ti getterò in acqua o ti ucciderò a revolverate! — E anche i letti voleva portare via, ma le creature no. E meglio allora uscire dalla vita, se no sarebbe una rovina. E i poveri miei figli dovrebbero restare soli; No io li prendo con me, nel nome di Dio; in quanto a lui, egli può uccidersi, chè da anni feci con lui una vita da cani. E adesso può anche portarsi via tutto».

La lettera non era nè firmata nè indirizzata.

Si trovò anche una cartolina indirizzata dalla Schwanzer alla propria madre. Diceva: Cara madre, mi perdoni questo passo. Non posso fare altro. Ho il cuore che mi pesa troppo. Le mando un ultimo saluto.

Firmata: Berta e figli

Dopo le constatazioni di legge i 5 cadaveri furono trasportati al cimitero.

Un grave incidente fra la Svezia e la Russia

FRANCOFORTE, 27. — La *Frankfurter Zeitung* pubblica con riserva la seguente notizia da Stoccolma:

«Il governo svedese pregò l'addetto militare russo a lasciare il paese nelle 24 ore.

«La misura sarebbe in rapporto con un affare di spionaggio, in cui sarebbe implicato un sottufficiale svedese.

I principi di Romania a Vienna

VIENNA, 27. — Sono giunti stamane il principe e la principessa ereditari di Rumania coi tre loro figli maggiori per un breve soggiorno a Vienna. L'imperatore si è recato stamano all'albergo a visitarli ed ha poscia dato in loro onore alla Hofburg una colazione alla quale il principe ha assistito con alti personaggi fra cui l'arciduca Francesco Ferdinando e la duchessa di Hohenberg.

Due bombe a Dublino

DUBLINO. 27. — Ieri sono esplose due bombe. Sono andate in pezzi delle vetriate e alcune persone sono rimaste leggermente ferite.

Il processo per lo scandalo Krupp

BERLINO, 27. — Oggi fu ripreso il processo Brandt. Depone il consigliere intimo Hugen presidente del consiglio di direzione della casa Krupp. Il teste dice di aver saputo che Brandt era stato inviato a Berlino per informare la sede di Essen sull'affare degli appalti e aggiunge che non ricorda di aver visto in rapporti segreti di Brandt. Egli riconosce però che ve ne sono alcuni sui quali egli ha posto la sua firma.

Il teste narra come Mesvelon che aveva diretto interinalmente l'ufficio di Berlinflo, espose nel consiglio ad Essen che Brandt si era lagnato con lui di non poter continuare quella vita soggiungendo che non voleva vivere come un impiegato ordinario.

Mesvelon propose al consiglio direttivo di fare cessare il servizio di informazioni di Brandt. Si decise allora di prendere una decisione definitiva un po' più tardi ma la sede di Essen era decisa ad accettare il desiderio di Mesvelon perchè aveva l'impressione assai netta che l'attività di Brandt poteva far nascere uno scandalo pubblico e che in una discussione pubblica di questo affare la cosa sarebbe apparsa sotto i più foschi colori.

Pres. Non si sapeva come Brandt si procurava le sue informazioni.

Teste: Non si parlò mai di ciò.

Pres. E allora perchè si voleva richiamare il Brandt da Berlino?

Teste: Si aveva l'impressione che Brandt andasse molto spesso al caffè con impiegati dell'amministrazione della guerra e in questo caso essi potevano essere indotti a mancare alla disciplina.

Pres.: Non si parlò in questa occasione di supplementi di stipendio e di gratificazioni che Brandt riceveva?

Teste: Questi supplementati non erano straordinari data l'opera svolta da Brandt al nostro ufficio di Berlino.

L'elezione del presidente del Messico

MESSICO, 25. — Sembra che un numero insufficiente di elettori abbia votato ieri per la scelta del presidente della repubblica. Secondo informazioni non ufficiali si ritiene che nella capitale vi sieno stati meno di 10 mila votanti su 80 mila

Non vi sarà da stupire se quando si riunirà il congresso si dichiarerà nulla la elezione. Il presidente Huerta non ha votato. Continua la tranquillità perfetta. Il decreto che il presidente Huerta ha pubblicato oggi porta l'esercito a 150 mila uomini.

VERA CRUZ, 27. — Felice Diaz ha telegrafato al ministro della guerra dando le dimissioni da generale. Il governo avrebbe richiesto le dimissioni del console degli Stati Uniti a Monterey. Si annuncia che il combattimento è finito sabato sera. Non si segnala alcun ferito tra gli stranieri. I federali sono padroni della città.

MESSICO, 25. — Alle elezioni presidenziali, il concorso fu insufficiente. Si dice che il congresso annullerà la votazione.

Il processo di Kiew

KIEW, 27. — (Processo Beilis).. — Singaleski dice che Karaieff aveva tentato spingerlo al furto e all'omicidio ma il teste rifiutò di compiere l'omicidio. Il 25 marzo 1911, il giorno della morte di Yuchinski, egli commise insieme con Rusinski un furto nella bottega di Adamovich. Il 25 partì col suo complice per Mosca.

Il letterato Gablomwsky dichiara di avere conosciuto Vera Chesberiak in un ristorante ove le fu presentato da Basule. Nel ristorante, Brasule, che accompagnava la donna disse: «Sembra che questa donna mentisca sempre anche quando vuol dire la verità».

A domanda della difesa in seguito alla deposizione di Vera Chesberiak che uno sconosciuto aveva offerto a lei e a Klarikoff in un ristorante 40 mila rubli, ha luogo un confronto fra il teste e Vera. Questa chiede al teste di offrirle una sedia. Quando si è assisa incrocia le braccia sul petto e grida: E' lui che offrì 40 mila rubli a me e a Klarikoff.

Il teste a sua volta dice: «Fate pure ricerche e potrete constatare chi di noi due mentisce dinanzi al tribunale»

Roosevelt lascia il Brasile

RIO DE JANEIRO, 20. — Roosevelt e il comitato costituitosi per riceverlo sono partiti per San Paolo ove sono state organizzate grandi feste per la visita di Roosevelt a quella città. Tutti i ministri, il corpo diplomatico, i membri del parlamento, gli alti funzionari e parecchie notabilità si trovavano alla stazione per salutare l'ex-presidente degli Stati Uniti. Anche il maresciallo Hermes De Fonseca si era fatto rappresentare. Roosevelt nel momento di partire ha espresso la sua gratitudine per la buona accoglienza fattagli e della quale serberà un indimenticabile ricordo.

L'assassinio d'un italiano a Parigi

PARIGI, 27. — Si è oggi presentato al commissariato di polizia una donna la quale ha dichiarato che il suo amante certo Antonio Lucaschi, suddito italiano, di anni 24, era stato ucciso la notte scorsa da ignoti, mentre entrava in casa.

Le contraddizioni in cui è caduta poi la donna indussero il commissario ad ordinare il suo arresto. Da altri indizii sembra chela donna non sia estranea all'assassinio.

I disastrosi esperimenti con i raggi F.

LONDRA, 27. — A Portsmouth fu eseguito l'esperimento di fare accendere materie esplosive a distanza per mezzo di raggi elettrici. Una forte mina fu collocata parecchi piedi sotto la linea di immersione, al fondo dell'incrociatore «Tersichore» e poi fu fatta esplodere per mezzo dei raggi elettrici, probabilmente con i raggi F scoperti dall'ing. Ulivi,

L'incrociatore fu gravemente danneggiato e dovette essere rimorchiato in porto da cinque rimorchiatori.

La riduzione dello sconto alla Banca dell'impero germanico

BERLINO, 27. — La Banca dell'impero ha ridotto il tasso dello sconto al 5 1/2 per cento e l'interesse sulle anticipazioni al 6 1/2 per cento.

IL CAMBIO

ROMA, 27. — Il cambio per domani è 100.77.

Dott. ISIDORO FURLANI, direttore
Giovanni Minighini gerente respons
Stabilimento Tipografico Friulano

Ieri alle ore 11, serenamente spirava

Pietro Petrozzi

I genitori, la moglie ed il fratello ne danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 e per espressa volontà del defunto saranno puramente civili.

Si prega di non inviare nè torci nè fiori e si dispensa dalle visite di condoglianze.

Una bella guarigione ci è segnalata

Il signor Riccardo Tosi, abitante 5, Via Amerigo Vespucci, a Milano, è venuto nei nostri uffici per segnalarci la bella guarigione ottenuta da sua figlia Floria, graziosa giovinetta, della quale diamo qui la fotografia.

SIGNA TOSI FLORA

Vengo, ci disse il signor Tosi, per ringraziarvi e felicitarvi. Grazia alle vostre Pillole Pink mia figlia Floria è ben guarito dall'anemia che la minava. Mia figlia ha 16 anni ed è stata molto disturbata durante il periodo della formazione e dello sviluppo. Questa bambina si lamentava sempre di emicrania, di dolori nella schiena. Lei che avrebbe dovuto mangiare molto per equilibrare la perdita delle forze causata al suo organismo dalla crescenza, non mangiava che svogliatamente e senza appetito. Il cibo le dava delle nausee e le sue digestioni erano penose. Aveva perduto il suo bel colorito, invece d'aver un colorito bello e fresco il suo viso era pallido. Infine la sua debolezza era tale che mia figlia, modista, non poteva esercitare il suo mestiere che ad intermittenze, quando il suo stato migliorava un po'. Le abbiamo fatto fare parecchie cure ricostituenti ma il poco successo che ottenne la scoraggiò e ci fece intravvedere l'avvenire oscuro. Mia moglie aveva avuto, tempo a dietro, molto a lodarsi delle Pillole Pink. Ebbe la buona idea di farle prendere a sua figlia. Grazia a questo buon medicamento un cambiamento notevole si produsse presto. Le forze dell'ammalata tornarono, ella non si sentì più così depressa. Lo appetito diventò migliore, i malesseri sparirono, e presto, completamente guarita, ha potuto riprendere il suo lavoro che ha compiuto poscia senza interruzioni».

Tali furono le dichiarazioni del sig. Tosi. Noi le dedichiamo agli indeboliti, alle madri che non sono soddisfatte della salute dei loro figli.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano: L. 3.50 la scatola, L. 18 lei sei scatole, franco.

DIFFIDA
Chi vuol acquistare del vero FERRO - CHINA non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.
Volete la Salute??
MILANO
Domandate sempre
Ferro - China Bisleri

Nocera-Umbra Acqua da tavola
Esigere la marca "Sergente Angelico,,

OLIO SASSO
Oli di pura Oliva
e Oli Sasso Medicinali
Esportazione Mondiale
P. SASSO E FIGLI - ONEGLIA

EUSTOMATICUS
Dentifrici Incomparabili
in
Pasta - Polvere - Elixir
Società di A. Milani e C. Verona

Casa di Cura
per le malattie di
Naso Gola Orecchie
del dott. cav. Zapparoli
Specialista.
Approvata con Decreto dalla Regia Prefettura
Udine, VIA AQUILEIA n. 89
Visite tutti i giorni
Camere gratuite per malati poveri
Telefono 3-17.

Latte Igienico
da potersi consumare anche crudo, prodotto da animali controllati alla tubercolina.
Provenienza esclusiva della
Amministrazione Co. de ASARTA di FRAFORSANO
C.mi 25 al litro
Vendesi in Via Viola N. 1 e in Via Bertaldia N. 4 di fronte alla Porta Acquileja.

Agricoltori, usate la
CIANAMIDE
15116 0|0 di Azoto
Il più economico dei concimi Azotati
Società Italiana Prodotti Azotati
Cap. Soc. 6.000.000 Roma
Rapp.te esclusivo
Ing. Carlo Fachini - UDINE
Via Cavallotti (ex Gorghi)

S. Vito al Tagliamento 18 luglio 1913
Ho avuto occasione di esperimentare la Calciocianamide nella concimazione primaverile del granoturco rimanendo più che soddisfatto, anzi vi invito a venire sopraluogo per constatare la differenza fra le differenti concimazioni.
Farò sempre uso della Calciocianamide e la consiglio agli amici agricoltori,
Tanto lieto vi comunico e distintamente vi saluto.
G. Franceschinis

Il migliore cotone
nero fine ed a buon mercato, per Calze, trovasi nel Recapito di Tintoria e Torcitura di
Luigi Moschioni
in fondo Mercato Vecchio (Casa Miniotti)
UDINE

Studenti
presso distinta famiglia trovano ottima pensione, cure affettuose.
Indirizzo presso Agenzia Manzoni

I veri *dentifrici Botot* di fama mondiale (Acqua, Polvere e Pasta) si vendono presso la Ditta: *A. Manzoni e C.*

ALTA NOVITA' PER SIGNORA
MANIFATTURE
F.lli Clain & C.
Udine Via Paolo Canciani 5
Grandioso assortimento Tele per Scuole in tutte le altezze
Etamin in cotone a filo per ricamo — Tele per servizi da tavola e da Thè — Grembiuli neri e colorati per collegi.
VELLUTI e PELUCHE - SETERIE e SALASKIN
Confezioni per uomo su misura

ELETTORI E NON ELETTORI
Prima di fare acquisti visitate i nuovi magazzini:
Tadini & V.
Via Canciani 1-2 - UDINE - Piazza S. Giacomo
dove troverete completo assortimento stoffe da uomo e donna, nazionali de estere da 1.50 a L. 20 al metro.
Prezzi fissi a listino di fabbrica
Vero sistema onesto
Specialità per Ecclesiastici

OCCASIONE
per la commemorazione dei defunti
nel vostro interesse visitate il negozio del
FIORISTA E. MATTIONI
Via Cavour
Grandioso emporio CORONE MORTUARIE
— di metallo - porcellana e celluloide —
Vende a prezzi di fabbrica
Massima serietà

Misfatti inutili

—×—

Romanzo di Paul De Garros

— Un telegramma per me?... E' incomprendibile! impossibile!... Date pure...

Simona diè una occhiata all'indirizzo e vide che era realmente il suo; aprì e lesse:

«Dopo cinque giorni di mortali angoscie, apprendiamo stamane Giovannina scomparsa con Giulia lunedì trovasi attualmente pensione famiglia dintorni Lione, a Sainte, Foy, rue Guillottiere, 7, Affermasi essere stata trasportata colà vostro ordine. Desideriamo conoscere immediatamente verità per nostra norma.

Riccardo De Lavasy»

Simona rimase intontita, pietrificata.

Sua figlia scomparsa, rubata, sequestrata in qualche covo dei sobborghi lionesi, perduta forse per sempre...

Si sentì morire e, nel suo sbalordimento, non le balenò in mente pur l'idea che suo suocero era nell'impossibilità di conoscere l'indirizzo di lei e che per conseguenza quel telegramma non poteva a meno di provenire da una altra persona, la quale doveva servirsi del nome del vecchio per tenderle un tranello.

Essa non vide in quel momento che una cosa: che sua figlia era stata rapita da quegli stessi, i quali da lei con piena fiducia erano stati incaricati di condurgliela. E non pensò che a correre in soccorso della sua piccina.

Vedendola titubante, sconvolta, la ricevitrice domandò:

— Dopo quel telegramma non avete nulla da cambiare al vostro?

— No, no, speditelo tal quale, — rispose la signora De Lovasy, senza riflettere.

E, dopo aver pagato, uscì dall'ufficio col suo telegramma in mano.

— Ecco ciò che ho ricevuto — disse, tendendo il foglietto al barone.

Poi, dopo una breve pausa, mentre il signor De Montescourt stava leggendo, aggiunse con voce che la profonda commozione faceva tremolare:

— Io parto immediatamente per Lione... Io non posso più rimanere qui, mentre la mia creatura si trova in pericolo.

Montescourt, dopo aver scorso il telegramma, gettò una occhiata sull'indirizzo e parve provare una vivissima sorpresa ed una forte scossa.

Tuttavia non fece alcuna osservazione.

— Volete partire per Lione — disse soltanto — così senza prepararvi?

— Che preparativi ho da fare?.... Non ho nulla.

— Non avete neanche da coprirvi per un viaggio di notte... E' vero che vi lascierei la pelliccia.

— No, non ne ho bisogno... non fa freddo.

— Non vi lascierei partire così.... Ma poi avete un treno

— Questo non posso saperlo.

Dopo avere consultato un orario della regione, che aveva sempre addosso, Gastone disse:

— Per quanto una sì subitanea partenza mi riesca penosa, sono forzato a confessarvi che avete un treno abbastanza diretto fra poco.... Partendo da Vic alle quattro e ventuno ripartite da Clermont alle cinque e cinquanta ed arriverete a Lione a mezzanotte e quarantanove minuti.

— E' un treno che farebbe al caso mio... Domattina di buon'ora potrei mettermi alla ricerca di mio figlia... Non mi manca per partire che il denaro.

—E'vero... Voi ne avete domandato or ora a vostro fratello, ma arriverà troppo tardi .... ed io ho lasciato il portafogli a Randanne... Avremmo forse il tempo di tornarci... Eh! no, ci sono più che tre quarti d'ora e sono pochi

—Ah! non vorrei perdere questo treno... come fare?

— Ho trovato.... Vado a pregare il dottor Teysserene di prestarmi duecento franchi.

— Come sono mortificata di abusare così della compiacenza di tutti!

— Voi non abusate affatto. E' la cosa più semplice del mondo.

Il barone, risalito con Simona sulla vetturetta, diè un colpo al volante e la diresse verso la casa del medico, che distava di là appena un quarto di chilometro.

Aveva già restituito il telegramma alla giovane vedova; ma ciò che aveva letto, lo rendeva inquieto e non potè tenersi dal dimandarle:

— Questo signor Riccardo De Lovasy è vostro suocero?

— Sì.

— E la vostra bimba viveva presso di lui?

— Ahimè! Egli e sua moglie hanno messa la mano su mia figlia e pretendono di tenerla presso di loro.

(*Continua*)

I cambi e le borse italiane

Francia [oro] 100.79, Londra [sterline] 25.49, Germania [marchi] 124 44, Austria [corone] 105.69 Pietroburgo rubli] 218 79, Rumenia [lei] —.— Nuova York dollari] 5,22, Turchia [lire turche] 23 03

Chiusura Borsa di Milano, 27

Rendita: Italiana. 3 1/2 0/0 contanti 98.65, fine ottobre idem 98 67 idem 3.1/2 0/0 98.—.

Azioni: Banca d'Italia 1425, Banca Commer. Ital. 252.—, Credito Ital 544.—, Ferrovie Medit. 1442.— Naviga. Gen. It 4 8.—, Società Veneta 124.26

Azioni: Londra 15 20, Svizzera 110 55.

Chiusura Borsa di Genova, 27

Rendita: italiana 3.1/2 0/0 contanti 98 64 id. id. fine ottobre 99.— Italiana. 3 1/2 0/0 99 —.

Azioni: Banca d'Italia 1431.— Banca Commer. Ital. 840.— Credito Ital. 544 — Ferrovie Merid. 526 46. id. Medit. 254 75, Nav. Gen. Ital. 4 7.= Raff. Ligure Lombarda 311.—. Acciaierie Terni, 1526 Eridania 611 —. Ansaldo Armstrong e C. 280.—.

Chiusura Borsa di Parigi, 27

Rendita: Francese 3 0/0 97.80, Italiana 3. 1/2 0/0 87 30. Cambio Londra a vista 25.28. Consolidato Inglese 2 3/4 0/0 72 3/8. Obblig. Ferr Lombarde 259. , Cambio su Italia 99 1/4 Rendita Turca 86 55 Rend. Russa 1891 42 3 id. 1906 102 25, id. 1900 90.60, Portoghese 63 4, Banca Commerciale 822.—

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine per

Pontebba: L. 5.10, O. 6.5 D 8 10 A 10 14, A.15 50 D 17.15,O. 18.35.

Per Tolmezzo-Villa (partenze Stazione Carnia) 7.41, 9 50, 13 54 (da Tolmezzo 17.11. 19.5

Cormons, O. 5.46, A 8.19 O. 13. M 15.45, D. 17.58 D 18.53, O 26.6.

Venezia: 4.26, D. 6.5, A 8.20, 10.10, D. 11.25. A 13.10, D, 15.35, A. 17. 23, D 20.11, L. 21.31.

S. Giorgio N.-Portogruaro - Venezia A. 7, A. 8 M 13.50 M. 16.10 M. 20.44

Cividale M. 6. 8.7, 11.15, 13.30 — 17.45,20.15.

S. Giorgio - Trieste A. 8, A. 13.50, 20.44

Arrivi a Udine da

Pontebba: A. 7.57, D. 11, A. 12.45, D. 19.46, O. 20.57.

Da Villa Santina (arrivi alla Staz. Carnia) 6.40, 9.30, 13.6 (a Tolmezzo) 15.34, 18.53.

Cormons: M. 7.33, D. 9.51, D. 11.7, O. 12.50, A. 15.45, O. 19,41, O. 23.11, 14.

Venezia: A. 4.56, D. 7.51, A 9.57, A. 12.20, A. 14.58, D. 17.3, D. 18.43, D. 21.11, A. 23.7, A. 3.20.

Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: M. 7.27, A. 9,33, 12,56, 17.38, 21.58.

Cividale: 7,34, 9.28, 12.52, 15.30 19.30 21.53.

Trieste-S. Giorgio 9.33, 12.56, 17.38, 21.58.

Tram Udine S. Daniele

Da Udine (P. Gemona) 8.36 - 11.41 - 15.15 - 18.31

A S. Daniele. 10.7 - 13.12 - 16.47 - 20.2

Da S. Daniele. 7.- 11.4. - 13.35 - 17.54

A Udine (P. Gemona) 8.31 - 12.35 - 15.6 - 19

GRAND PRIX
ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
TORINO 1911

ISCHIROGENO
RIGENERATORE DELLE FORZE
FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

DI FAMA MONDIALE DI USO UNIVERSALE
APPROVATO DALLA SCIENZA E DICHIARATO DALLA CLINICA
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

Nella SPOSSATEZZA, comunque prodotta, RIDONA LE FORZE
SI USA TUTTO L'ANNO SENZA DISTINZIONE DI STAGIONI

Il solenne responso della Giuria, che unicamente all'**ISCHIROGENO** ha conferito la più alta Onorificenza, il **GRAN PREMIO**, è la più splendida ed incontestabile affermazione del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Il primo tonico-ricostituente preparato per riunire in una forma liquida e stabile i principali medicamenti, che isolatamente presi riescono di poca efficacia, fu l'**Ischirogeno**, il quale, per i suoi effetti curativi sempre costanti, certi ed immediati, ben presto addivenne così indispensabile nella pratica medica giornaliera, da rendersi di **fama mondiale** e di **uso universale.** E tale mirabile successo spinse altri a mettere in commercio, delle miscele, che sostituissero l'**Ischirogeno,** nelle apparenze e financo nel nome, col prendere chi il tema **ISCHI** e chi la desinenza **OGENO.** Ma gli imitatori non riuscirono nell'intento, dappoichè i mali guariscono con i rimedi autentici, e non con i paroloni. La fama e la diffusione del nostro preparato sono dovute alla sua reale ed immediata potenza curativa, la quale viene luminosamente comprovata dall'uso personale, che ne fanno Clinici e Scienziati Illustri di tutto il Mondo, e dall'insuperabile unico primo premio, che nell'Esposizione internazionale di Torino 1911, è stato assegnato al solo **Ischirogeno,** fra tutte le specialità farmaceutiche esposte e premiate con onorificenze di gradi inferiori, quali il Gran Diploma d'Onore, la Grande Medaglia d'Oro, d'Argento, ecc.

L'ISCHIROGENO è inscritto nella prima Edizione della FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA. - Approvato ed adottato dalla Direzione di Sanità Militare; viene somministrato anche ai nostri Militari della Colonia Eritrea, della Libia e della R. Marina.

Vendesi in tutte il mondo - Chiedere nelle buone farmacie - Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui a lato si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed immancabile nei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appannamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni, ecc. coll' uso del rinomati ssimo

COLLIRIO PUCCI

del Chimico Farmacista FERDINANDO PUCCI
30 anni di successo continuato
L. 1 il flacone franco nel Regno

Concessionari esclusivi per la vendita in Italia A. MANZONI e C. *Milano*, Via S. Paolo, 11 e Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa) — *Roma*, stessa Casa, Via di Pietra, 91 ed in tutte le principali Farmacie.

Grani di Gerezia a distruzione del SORCI

Prezzo cent. 70 la scatola, per posta cent. 85. Deposito presso A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo Roma, via di Pietra, 91 - Genova.

Callista
Francesco Cogolo
UDINE - Via Savorgnana

CHININA BANFI
alla PILOCARPINA
20 giorni d'uso bastano per riacquistare effetti meravigliosi. - Evita la calvizie, rende lucida la chioma.

Denti sani e bianchi
DENTIFRICIO BANFI
polvere - liquido - meraviglioso

ASMA
Enfisema,
Bronchite cronica, Oppressioni
Sollievo immediato, Guarigione sicura
Coll' uso delle Sigarette o della Polvere ESPIC
Si trovano negli ospedali e nelle farmacie del mondo intiero
20, rue St-Lazare, PARIS.
Esigere la firma J. ESPIC su ogni sigaretta.

ACQUA DA TOELETTA
HALSEN
ANTISETTICA
EMOLLIENTE
DETERSIVA

OTTIMA nella pulizia della testa, distrugge prontamente la forfora. Ammorbidisce e rende brillanti capelli e barba conservandoli mirabilmente e favorendone la crescita.

Flacone L. 2.—
Franco per posta L. 2.75
idem per 2 flaconi » 4.75

Concessionari esclusivi
A. MANZONI e C. - Milano, Roma, Genova

ACQUA PURGATIVA di rinomanza universale.

Presso i negozianti d'acque minerali e nelle farmacie.

Hunyadi János
Acqua minerale naturale Saxlehner.

„L'ottimo fra i purganti." Effetto pronto, sicuro e blando.

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.

Diffidare delle contraffazioni. - A garanzia contro dannose imitazioni:

Occorre pronunciarsi tenendo presente che la vera acqua „Hunyadi János" porta sull' etichetta il nome: „Andreas Saxlehner."

Fosfo Stricno Peptone del Lupo
È IL TONICO RICOSTITUENTE SOVRANO

Un flacone	Lire 4
Idem per posta	„ 5
Quattro flaconi	„ 16

Franco di porto nel Regno

Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi A. Manzoni e C.
MILANO - ROMA - GENOVA

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

ANTISYPHILIS

IL PRINCIPE degli ANTISIFILITICI e dei RICOSTITUENTI, a base di Joduro di potassio, Mercurio, Ferro, Coca e Stricnina.

L'ANTISYPHILIS è prescritto da tutti i Clinici e da tutti gli Specialisti d'Italia

D. E. MITAROTONDA - NAPOLI - Via Marina

Deposito Generale A. MANZONI & C. Milano-Roma

LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO

Sciroppo Malaffina

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici come il migliore rimedio nelle PERTOSSI (tossi convulsive ostinate, tosse asinina), nelle AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle BRONCHITI, nei GRIPPE (Influenza), nella TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE, nelle PLEURITI (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone difficile palato e dai bambini: si somministra a cucchiai negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

LIRE 0.95 IL FLACONE — PER POSTA 0.80 IN PIÙ

Preparazione speciale della
PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni & C.